



GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA N° PDGC-95-2020

OGGETTO : *Determinazione delle somme non pignorabili per il II semestre 2020 (Art.159, comma 3, del D.Lgs.267/2000).*

Scandicci, lì 16/06/2020

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE 3 - RISORSE**

Dott. Alberto De Francesco

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDGC-95-2020

OGGETTO : *Determinazione delle somme non pignorabili per il II semestre 2020 (Art.159, comma 3, del D.Lgs.267/2000).*

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC n. 95/2020 presentata dal Dirigente del Settore 3 – Risorse, Dott. Alberto De Francesco;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Andrea Giorgi, competente per materia;

Premesso che l'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 detta norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali, stabilendo in particolare che:

a) non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri;

b) non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme destinate a:

- pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

- pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

- espletamento dei servizi locali indispensabili;

c) per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui sopra, occorre che l'organo esecutivo dell'ente, con propria deliberazione, da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi destinati alle suddette finalità;

Richiamato il DM 28 maggio 1993, pubblicato in G.U, serie generale, 23 giugno 1993 n. 145, il cui l'art. 1 individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione, quali servizi indispensabili dei Comuni, quelli:

- connessi agli organi istituzionali;
- di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- connessi all'ufficio tecnico comunale;
- di anagrafe e stato civile;
- di statistica;
- connessi con la giustizia;
- di polizia locale e amministrativa;
- della leva militare;
- di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- di istruzione primaria e secondaria;
- necroscopici e cimiteriali;
- connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- di fognatura e depurazione;
- di nettezza urbana;
- di viabilità e illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 04.02.2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art.10 D.Lgs.n. 118/2011) e del Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2020-2022 (art.3 c.55 L.24 dicembre 2007, n.244);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 07.02.2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2020/2022 – parte finanziaria;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 17.04.2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2020/2022 – parte programmatica;
- le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 73/2020 e 80/2019 con le quali sono state approvate variazioni di cassa al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 5-bis, lett. d), D.Lgs. n. 267/2000);
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 26/2020, 61/2020 e 71/2020 con le quali si è provveduto ad effettuare variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, con conseguenti variazioni di cassa;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35/2020 e 41/2020, con le quali si è provveduto ad effettuare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, con conseguenti variazioni di cassa;

Ritenuto di dover quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2020, sulla base del fabbisogno risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022, approvato con delibera consiliare n. 25 del 04.02.2020 e successive variazioni di cassa sopra richiamate;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000; (Allegati A e B);

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il D.lgs. n. 118/2011 Armonizzazione dei sistemi contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità vigente approvato con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 6 del 07/02/2019;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1) Di quantificare in complessivi € 15.698.568,94 le somme non soggette ed esecuzione forzata per il 2° semestre 2020, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 267/2000, determinate secondo i criteri in premessa esposti e come di seguito specificato:

- redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101 e parte U.1.02.01.01 irap) € 3.507.280,59
- interessi su mutui e prestiti (macroaggregato 10705) € 367.554,51
- spese per il rimborso dei prestiti (Titolo IV) € 747.601,32

Espletamento dei servizi locali indispensabili

Servizi locali indispensabili	Missione	Programma	Importo
Organi istituzionali	01	0101	408.461,08
Amministrazione generale - Segreteria generale	01	0102	70.010,635
Amministrazione generale - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01	0103	157.733,65
Amministrazione generale - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01	0104	464.574,35
Amministrazione generale - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01	0105	792.489,35
Amministrazione generale - Risorse Umane	01	0110	29.242,11
Ufficio tecnico comunale	01	0106	62.768,11
Servizio elettorale, anagrafe e stato civile	01	0107	7.600,00
Statistica	01	0108 (parte)	20.960,70
Uffici giudiziari	02	0201	0,00
Polizia locale e amministrativa	03	0301	217.168,83
Istruzione primaria e secondaria	04		2.471.708,15
Nettezza urbana	09	0903	5.352.591,51
Distribuzione acqua potabile, fognatura e depurazione	09	0904	134.820,22
Viabilità e illuminazione pubblica	10	1005	830.523,12
Protezione civile	11	1101	54.980,50
Servizi necroscopici e cimiteriali	12	1209	500,00
TOTALE			11.076.132,32

TOTALE SOMME NON PIGNORABILI

€ 15.698.568,94

2) Di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di

destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

3) Di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale, per i conseguenti adempimenti di legge.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime,

DELIBERA

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.